

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?**BOLOGNA**

Il Resto del Carlino (ed. Bologna) <i>"Più belle e salutari, ecco le nuove Terme"</i>	Data: 18/03/2019
Indietro	Stampa


BOLOGNA CRONACA pag. 9**Più belle e salutari, ecco le nuove Terme**

Porretta Lo stabilimento riapre oggi dopo imponenti lavori di riqualificazione di GIACOMO CALISTRI - PORRETTA - RIAPRONO oggi le terme di Porretta dopo oltre due mesi di chiusura, durante i quali sono proseguiti importanti lavori di riqualificazione dello stabilimento e le manutenzioni straordinarie delle 14 sorgenti. «Il nostro obiettivo per il 2019 - afferma l'amministratore unico della società, Alessandra Sartini - è molto semplice: il rilancio delle cure con le riconosciute caratteristiche delle acque che consentono ai pazienti di mantenersi in salute e di prevenire una serie di patologie. Sono riconosciute fin dall'antichità e apprezzate da un numero sempre maggiore di persone che frequentano gli stabilimenti. Per consentire di soggiornare a Porretta - aggiunge Sartini - abbiamo confezionato pacchetti scontati d'intesa con gli hotel Santoli e Roma e, grazie a Porretta Terme Way, di cui siamo il principale sponsor, abbiamo già calendarizzato una serie di eventi. Il primo evento si terrà il 14 aprile quando ai visitatori, fra l'altro, sarà offerta l'opportunità di consultarsi con i nostri medici, a cominciare dal direttore sanitario Aspero Lapilli, per approfondire la conoscenza delle proprietà delle nostre acque nelle varie patologie». ALESSANDRA Sartini annuncia infine che verranno riprese le visite guidate nei sotterranei, per scoprire le sorgenti, in compagnia del geologo della miniera Stefano Vannini, o dei suoi collaboratori, mentre non nasconde una giustificata attesa dell'esito della quarta asta per la compravendita dell'Hotel delle Acque (ex Castanea). Il curatore fallimentare Alessandro Bassu, d'intesa con il giudice del Tribunale Anna Maria Rossi, pubblicherà l'apposito bando nel giro di qualche mese, con il prezzo ridotto a 822.656,25 euro. Era stato mostrato interesse da parte di alcuni imprenditori, che però non si sono presentati il giorno della terza asta. Tutti nella cittadina **termale** si augurano che la prossima volta ci sia la fumata bianca. «Innanzitutto - spiega il sindaco di Alto Reno Terme Giuseppe Nanni - ci faremo interpreti nei confronti del curatore fallimentare affinché la quarta gara possa andare a buon fine e contemporaneamente non tralasciamo l'opportunità che viene offerta dalla legge di stabilità: l'onorevole Gianluca Benamati, primo firmatario assieme alla maggioranza e minoranza del Parlamento, con un emendamento ha chiesto che l'Inail investa a favore delle aziende **termali** in crisi». Va ricordato, infine, che l'Associazione Terme Alte ha ottenuto il terzo posto nel concorso 'I luoghi del cuore' del Fai.